



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA**

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

CAPITOLATO TECNICO

“FORNITURA, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DI N°2 APPARECCHIATURE MEDICALI AD INTEGRAZIONE TECNOLOGICA 3D CON VERDE DI INDOCIANINA” A COMPLETAMENTO DI DUE COLONNE LAPAROSCOPICHE MARCA OLYMPUS (EXERA 3) COMPATIBILE CON N. 2 VIDEOLAPAROSCOPI HD CON CHIP IN PUNTA E STRUMENTI FLESSIBILI (ESEMPIO VIDEOCISTOSCOPI, VIDEOURETERORENOSCOPI, VIDEOGASTROSCOPI, VIDEOCOLONSCOPI) GIÀ IN DOTAZIONE E UBICATI PRESSO LA SALA OPERATORIA DI CHIRURGIA GENERALE MININVASIVA – I PIANO, EDIFICIO 7 - DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II – VIA PANSINI, 5 – NAPOLI

II. INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Disciplina dell'appalto

Art. 3 - Caratteristiche della fornitura

Art. 4 - Termine di esecuzione della fornitura

Art. 5 – Penali

Art. 6 – Collaudo

Art. 7 - Garanzia sulle attrezzature

Art. 8 - Garanzia definitiva

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

Art. 10 - Fatturazione e Pagamenti

Art. 11 - Sicurezza

Art. 12 - Risoluzione

Art. 13 - Recesso



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

Art. 14 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti

Art. 15 - Elezione di domicilio

Art. 16 - Foro competente

Art. 17 - Spese contrattuali

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto **"Fornitura, installazione e collaudo di n°2 apparecchiature medicali ad integrazione tecnologica 3D con verde di indocianina"** a completamento di due colonne laparoscopiche Olympus (exera 3) compatibile con n. 2 videolaparoscopi hd con chip in punta e strumenti flessibili (esempio videocistoscopi, videoureterorenoscopi, videogastroscoopi, videocolonscoopi) già in uso ed ubicate presso le sala operatorie di **Chirurgia Generale Mininvasiva (denominate blu e arancione) situate al Primo Piano dell'Edificio 7 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Via Pansini, 5 – Napoli** le cui caratteristiche tecniche funzionali sono dettagliatamente riportate nel documento denominato Elaborato Tecnico allegato al Capitolato (All. 1).

La spesa per la fornitura in oggetto trova copertura sul finanziamento assegnato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 11/09/2020 e denominato: Riassegnazione Economie Aggiuntiva.

Come precisato nel citato Elaborato Tecnico le apparecchiature medicali ad integrazione tecnologica 3D con verde di indocianina, oggetto del presente capitolato, dovranno essere fornite complete di tutto il necessario al loro funzionamento e che si integrino con la strumentazione esistente.

E' compreso nella fornitura il trasporto, il carico, lo scarico, i servizi di facchinaggio e quant'altro necessario a consentire l'esecuzione della fornitura in opera a regola d'arte negli ambienti di destinazione. Tali apparecchiature medicali devono intendersi fornite in opera/installate e devono intendersi, altresì, inclusi i collegamenti delle stesse alle reti impiantistiche

Le apparecchiature medicali oggetto del presente Capitolato dovranno essere consegnate, installate e collaudate presso il primo piano dell'Edificio 7 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sita in Napoli, alla Via Pansini, 5

ART. 2

DISCIPLINA DELL'APPALTO

Il presente appalto è regolato:

- dalle disposizioni del presente Capitolato Tecnico;
- dal Codice dei Contratti Pubblici, emanato con D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- dalle disposizioni del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Ateneo;
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 recante il "Codice di comportamento nazionale dei pubblici dipendenti";
- dal vigente Codice di comportamento di Ateneo;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

- delle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania";
- da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile alla fornitura in oggetto.

ART 3

TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura, l'installazione/posa in opera, collaudo ed accettazione delle apparecchiature medicali oggetto del presente capitolato dovrà essere eseguita entro e non oltre **60 giorni** dalla stipula del contratto, salvo un più vantaggioso termine di consegna offerto dal produttore.

ART 4

PENALI

In caso di ingiustificato ritardo nell'esecuzione della fornitura da parte del fornitore, sarà applicata una penale commisurata ai giorni di ritardo. La penale giornaliera è pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 5 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'Appaltatore dovrà versare l'importo della penale comminata dall'Amministrazione entro il termine indicato nella comunicazione d'irrogazione della stessa. In caso di mancato versamento dell'importo dovuto, l'Amministrazione tratterà l'importo corrispondente all'ammontare della penale dalla prima fattura utile, senza alcuna messa in mora ovvero provvederà ad escutere la garanzia definitiva per il relativo importo, con obbligo del fornitore di procedere alla relativa reintegrazione entro il termine prescritto dall'amministrazione.

ART 5

COLLAUDO

Il collaudo delle **apparecchiature medicali ad integrazione tecnologica 3D con verde di indocianina** oggetto della fornitura saranno effettuate alla luce delle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

ART 7

GARANZIA SULLE ATTREZZATURE

Le apparecchiature medicali oggetto della fornitura dovrà essere garantita per mesi 12 dalla data del collaudo; fino al collaudo il cliente non è autorizzato all'uso dello strumento. **L'eventuale training verrà eseguita dopo il collaudo delle apparecchiature medicali.**

La Società fornitrice è, al riguardo, obbligata, per l'intera durata della garanzia, a compiere tutte le occorrenti attività di assistenza e manutenzione tecnica delle apparecchiature oggetto della fornitura, senza alcun limite nel numero degli interventi e delle parti da sostituire.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

ART 7

GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, il fornitore dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità indicate all'art. 93 del predetto decreto, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Laddove la garanzia definitiva sia presentata sotto forma di fideiussione essa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale fideiussione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In ogni caso l'Università ha facoltà di chiedere all'impresa affidataria la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'Amministrazione potrà escutere la garanzia, oltre che nell'ipotesi di cui al precedente articolo 5, anche nel caso si verifichi la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. In ogni caso per tutto quanto non espressamente previsto, vale quanto stabilito dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

ART 8

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività relative alle fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del presente appalto, come individuate dal vigente quadro normativo, nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", sono espletate dal Responsabile del Procedimento, nella persona della **Prof Francesco Corcione**, Professore Ordinario di Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva Chirurgica, avvalendosi del supporto tecnico scientifico della **Ing. Giovanni Improta**.

ART 9

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni l'aggiudicatario:

- a) dovrà emettere fattura elettronica, indicando il Codice Univoco Ufficio Identificativo riportato in contratto ed il CIG, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo collaudo. Al fine di accelerare il predetto accertamento, la società potrà emettere un pro forma di fattura da inviare al Responsabile Unico del Procedimento; si ricorda che la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Ateneo stesso qualora sia stata emessa dalla Società in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra da parte del Responsabile del Procedimento;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

b) ricevuta la fattura elettronica emessa dalla società, la competente struttura di Ateneo provvederà all'espletamento dei consequenziali adempimenti

c) il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dei competenti uffici contabili. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

I suddetti pagamenti in favore del fornitore saranno effettuati solo a seguito della effettiva disponibilità degli accrediti da parte dell'Ente finanziatore e quindi saranno subordinati ai suddetti accrediti. Pertanto, ai fini del calcolo del tempo per la decorrenza di eventuali interessi per ritardato pagamento, dovuto a temporaneo esaurimento della provvista finanziaria di cui sopra, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di richiesta all'Ente erogatore del finanziamento e la ricezione del relativo accredito.

ART. 10
SICUREZZA

Il fornitore è tenuto a adottare ogni cautela necessaria per assicurare il pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 11
RISOLUZIONE

Fatte salve le cause di risoluzione previste dal quadro normativo vigente, ivi compreso dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore alle percentuali richiamate nell'art. 5 del presente capitolato;
- b) violazione del divieto di cessione del contratto;
- c) reiterata e grave violazione degli obblighi previsti dal presente capitolato in capo al fornitore;
- e) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie;
- f) annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale;
- g) violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo;
- h) inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di legalità;
- i) nell'ipotesi in cui sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone, a carico dell'impresa affidataria, l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;

l) per manifesta incapacità, cattivo andamento ed inefficienze gravi nell'esecuzione della fornitura;

Inoltre, il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancata e/o ritardata consegna e installazione oltre i termini previsti dall'art.4 del presente contratto;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Il Direttore:

Prof. Giancarlo Troncone

- violazione delle norme sulla garanzia sulle attrezzature;
- mancata accettazione della fornitura al collaudo.

In tutte le ipotesi predette l'Università procederà ad incamerare l'intero importo della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento forfettario dei danni, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 12
RECESSO

Trova applicazione l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13
DIVIETO CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 14
ELEZIONE DI DOMICILIO

L'appaltatore si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Amministrazione Universitaria potrà inviare, notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale relativo al rapporto contrattuale in corso, con espresso esonero dell'Amministrazione Universitaria da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti ad esso non imputabile.

ART. 15
FORO COMPETENTE

Foro competente, per eventuali controversie, è in via esclusiva, quello di Napoli, nel cui comune vi è la sede legale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La legge applicabile in caso di eventuali controversie è la legge italiana.

ART. 16
SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo e registrazione fiscale e tutte le altre inerenti al contratto cedono a carico dell'Appaltatore.